

COMUNE DI STALETTI
(Provincia di Catanzaro)
Organo di Revisione

Verbale N. 26 del 21 LUGLIO 2017

OGGETTO: EQUILIBRI DI BILANCIO

L'anno duemiladiciassette il giorno 13 del mese di Luglio la sottoscritta Maria Nardo, Revisore dei Conti del Comune di Staletti, presso il Comune di Staletti, alla presenza del Sindaco, del Segretario Comunale, della dott.ssa Grillone, ha affrontato alcune problematiche legate agli equilibri di bilancio che hanno richiesto nel corso della giornata il coinvolgimento anche degli altri responsabili di area (responsabile dell'area tecnica e responsabile dell'area amministrativa).

Nel corso dell'incontro sono emerse diverse problematiche prime tra tutte quelle legate alle spese per il contenzioso, al maggior consumo di energia elettrica e di fornitura di acqua potabile da parte della Sorical, alla maggiore spesa per servizio mensa, alla mancata realizzazione di entrate previste rispetto alle quali sono state individuate possibili azioni di intervento, necessarie e urgenti per garantire il permanere degli equilibri di bilancio.

Tale situazione di criticità è stata sintetizzata nella nota n. prot. 3952 del 17.07.2017 predisposta dal responsabile del Settore Finanziario dott.ssa Grillone.

Ciò premesso, La sottoscritta, come già evidenziato nel parere rilasciato "con riserva" in fase di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 (verbale 22 del 29 aprile 2017), quale Organo di revisione

CHIEDE

a questo Ente come i rilievi e le criticità in quella sede evidenziate, e confermati nel corso della riunione del 13 luglio, siano stati superati.

A tal proposito si riportano di seguito e testualmente le raccomandazioni già evidenziate dalla sottoscritta nel verbale del 29 aprile 2017:

- Un rilievo specifico va annotato per i debiti fuori bilancio. Non sono, infatti, pervenute a questo organo attestazioni e relazioni in merito alla presenza di debiti fuori bilancio tranne per i debiti che si prevede di portare in Consiglio comunale in data 29 aprile 2017 come da odg della convocazione del medesimo Consiglio. A tal proposito si chiede con urgenza di avere una relazione dettagliata prima dell'approvazione del Rendiconto 2016.

Nel bilancio sono previste 18.697,68 a copertura di "debiti fuori bilancio" tali somme ad oggi non possono essere valutate coerenti e congrue per la considerazione di cui sopra."

- Si rileva a tal proposito che la somma prevista in bilancio per il contenzioso pur essendo corrispondente gli stanziamenti definitivi 2016 non è significativa rispetto alla mole di contenziosi in corso richiamati anche nel DUP quale motivo di mancata realizzazione delle opere pubbliche già finanziate.

- Le spese devono essere realizzate tenendo conto della capacità di realizzare le entrate. Le entrate da attonzionare sono anche quelle non ricorrenti quali il recupero evasione tributaria poiché

destinate a copertura di eventuali debiti fuori bilancio e spese per liti.

Per quanto riguarda la spesa ci potrebbe essere la necessità di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico degli accertamenti inesigibili. Preoccupante è la situazione del contenzioso che potrebbe alterare gli equilibri di bilancio e di cui oggi non si ha relazione puntuale per poter valutare se gli accantonamenti e le previsioni sono congrue.

- Il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza delle entrate finali e spese finali allegato al bilancio l'ente consegue negli anni 2017, 2018 e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica. Si osserva, tuttavia, che l'obiettivo programmatico si raggiunge utilizzando previsioni di entrata che potrebbero non realizzarsi. Si invita l'ente a monitorare costantemente le previsioni di competenza per le entrate e spese finali. Anche l'utilizzo dell'avanzo presunto dovrà essere nelle sedi opportune correttamente valutato considerate le passività che andranno a manifestarsi.

- Si evidenzia e rileva che le previsioni iscritte in bilancio consentono il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario e del saldo di finanza pubblica per il pareggio, per quest'ultimo, il saldo, benché positivo, è del tutto marginale. Nell'esercizio 2017 si prevede applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per la realizzazione di investimenti. Si raccomanda, considerata la situazione di monitorare costantemente gli equilibri e il saldo poiché potrebbero verificarsi e rendersi necessari impieghi in corso di esercizio differenti e legati a debiti fuori bilancio ad oggi non rilevati dagli uffici.

In considerazione della gravità della situazione e della scadenza imminente del 31 luglio si chiede di portare a conoscenza del presente verbale la Giunta, il Segretario Comunale e tutti i responsabili di Area. Si rimane in attesa di un riscontro.

Rende, 21 luglio 2017

**L'Organo di Revisione
Maria Nardo**

Firmato digitalmente da: Nardo Maria
Data: 21/07/2017 12:48:57

COMUNE DI STALETTI
(Provincia di Catanzaro)
Organo di Revisione

Verbale N. 28 del 30 LUGLIO 2017

OGGETTO: art. 175, c. 8, TUEL – Assestamento generale di bilancio. Art. 193, c. 2 TUEL
– Salvaguardia degli equilibri di bilancio

PREMESSA

In data 29/04/2017 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019;

In data 27/07/2017 è stata sottoposta all'Organo di Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel

risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che:

"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- ✓ il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- ✓ il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- ✓ la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- ✓ la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- ✓ le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù

del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- ✓ i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- ✓ l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- ✓ le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- ✓ Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- ✓ Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- ✓ Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone che:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta delibera sono allegati, tra altri, i

documenti seguenti:

- a. il parere, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, del responsabile dell'area Finanziaria, dott.ssa Grillone, Favorevole ma subordinato ad azioni e verifiche specifiche da realizzarsi nei prossimi mesi;
- b. i prospetti dimostrativi degli obiettivi del pareggio di bilancio e altri vincoli di finanza pubblica.

Non sono invece allegati:

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione in possesso relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g); e all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale.

Non può invece essere verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

RILIEVI, RACCOMANDAZIONI E CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso,

RICHIAMATO il proprio parere rilasciato "con riserva" in fase di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 (verbale 22 del 29 aprile 2017);

RICHIAMATO il proprio verbale n. 26 del 21 luglio 2017 in cui si evidenziano le gravi criticità legate al mantenimento degli equilibri di bilancio 2017, 2018, 2019 ;

VISTA la nota n. prot. 3952 del 17.07.2017 predisposta dal responsabile del Settore Finanziario dott.ssa Grillone;

VISTO il parere, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, del responsabile dell'area Finanziaria, dott.ssa Grillone, Favorevole ma subordinato ad azioni e verifiche specifiche da realizzarsi nei prossimi mesi al fine di mantenere gli equilibri di bilancio;

ESPRIME, momentaneamente e limitatamente al solo esercizio 2017, parere favorevole sugli equilibri di bilancio tenuto conto (e poiché avviate con urgenza) alcune misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio dall'Ente. Il presente parere, tuttavia, **non può ritenersi complessivamente e durevolmente favorevole** poiché non è stato possibile verificare con la documentazione messa a disposizione dall'Ente l'esatta quantificazione dei debiti fuori bilancio con le relative scadenze (eventualmente gestibili in tre esercizi qualora ci fosse la possibilità di addivenire ad accordi tra le parti).

Pertanto non si può esprimere per le variazioni proposte:

- Attendibilità sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruità sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenza in relazione agli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di revisione, considerata la situazione, raccomanda quale manovra correttiva per il mantenimento degli equilibri:

1. La contrazione delle spese correnti e la totale copertura delle spese dei servizi a domanda individuale (es. servizio Mensa);
2. La realizzazione di nuove entrate e l'incremento della capacità di riscossione anche attraverso protocolli e accordi con l'Agenzia delle Entrate e il controllo del patrimonio (es. pubblicità);
3. L'adozione di un piano triennale di riequilibrio che tenga conto della situazione del

contenzioso in essere e che vincoli oltre l' esercizio in corso anche gli esercizi successivi;

4. La vendita del patrimonio disponibile.

Tutte queste misure e altre già avviate sono necessarie a sanare lo squilibrio di bilancio che si sta palesando e per evitare che lo stesso possa sfociare in un pre-dissesto o dissesto.

L'andamento delle Entrate e delle Spese correnti dovrà essere monitorato costantemente, puntando sull'incremento delle prime, anche attraverso un più incisivo recupero dell'evasione tributaria e sul contenimento delle seconde il controllo costante della spesa corrente.

Rende, 31 luglio 2017

**L'Organo di Revisione
Maria Nardo**

Firmato digitalmente da:Nardo Maria
Data:31/07/2017 09:12:52

COMUNE DI STALETTI
(Provincia di Catanzaro)
Organo di Revisione

Al Sindaco del Comune di Staletti
Al Segretario Comunale
Al Responsabile Settore Finanziario

Verbale N. 36 del 19 gennaio 2018

OGGETTO: Convocazione riunione prot. n. 518/2017 del 19.01.2018 - Ufficio del Sindaco - Delibera n. 125/2017 della Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per la Calabria. Riscontro.

La sottoscritta Maria Nardo, nella qualità di Revisore dei Conti nominata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 22 del 5 ottobre 2015, prende atto, ringraziando, che il Sindaco Dott.ssa Concetta Stanizzi ha convocato una riunione urgente come da questo Organo di Revisione per le vie brevi richiesto nella sera del 18 gennaio 2018 avendo appreso per pura casualità (nell'ambito di una comunicazione telefonica con il Segretario Comunale) della esistenza della delibera n. 125/2017 della Corte dei Conti - Sez. Regionale di Controllo per la Calabria mai trasmessa a questo Organo di Revisione.

La sottoscritta non ha in questa sede intenzione di evidenziare ulteriormente il proprio disappunto per la mancata comunicazione a questo Organo di Revisione della delibera della Corte dei Conti n. 125/2017 (aspetto peraltro già ampiamente espresso telefonicamente nella giornata di oggi 19 gennaio 2018 al Segretario Comunale, al Sindaco e al Responsabile del Settore Finanziario per la incresciosa e grave situazione che si è venuta a verificare), piuttosto il presente verbale ha lo scopo di porre la Vostra attenzione sullo stato di disequilibrio di bilancio già accertato dalla Corte dei Conti.

Si tratta di una situazione molto grave che può concludersi con la dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente.

Più volte l'Organo di Revisione ha richiesto a questo Ente azioni concrete orientate a garantire/ripristinare gli equilibri di bilancio (si vedano verbali 26 del 21 luglio 2017 e, ancora prima, verbale 22 del 29 aprile 2017) trovandosi per ultimo nella condizione di dover diffidare l'Ente (si veda verbale n. 35 del 20 dicembre 2017) a causa del permanere delle criticità già riscontrate.

La Corte dei Conti individua SPECIFICHE misure correttive da adottare obbligatoriamente entro 60 giorni a decorrere dalla data di trasmissione della delibera N. 125/2017. Misure, molte, già richieste da questo Organo di Revisione e rispetto alle quali oggi all'Amministrazione, a tutti i Responsabili e al Segretario Comunale si chiede una attenta valutazione della loro reale attuazione e sostenibilità.

Per la riunione del 25 gennaio 2018, pertanto, questo Organo di Revisione, comunica che qualora non dovesse intravedere possibilità di risanamento dell'Ente attraverso azioni concrete, chiederà l'avvio della procedura di dissesto.

Si suggerisce inoltre di convocare anche il Nucleo di Valutazione poiché alcune criticità riguardano la contrattazione, gli incentivi e le spese del personale, aspetti questi correlati alle funzioni tipiche del Nucleo.

Si chiede di trasmettere il presente verbale alla Giunta, ai Responsabili, al Segretario Comunale e al Nucleo di Valutazione.

RENDE, 19 gennaio 2018

L'Organo di Revisione
F.to Maria Nardo
Firmato digitalmente da: Nardo Maria
Data: 20/01/2018 01:31:05



COMUNE DI STALETTI
(Provincia di Catanzaro)
Organo di Revisione

Al Sindaco del Comune di Staletti
Alla Giunta
Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Comunale
Ai Responsabili degli Uffici
Al Nucleo di Valutazione

Verbale N. 37 del 9 febbraio 2018

OGGETTO: sintesi delle attività definite nelle riunioni del 25 gennaio e 2 febbraio 2018 finalizzate alla determinazione del risultato del rendiconto 2017 e alla predisposizione del bilancio di previsione 2018-2020 – Riscontro delibera n. 125/2017 della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Calabria

Il giorno 2 del mese di febbraio dell'anno 2018 alle ore 16:00 si è svolta c/o il Comune di Staletti una riunione per discutere delle attività di cui in oggetto. Sono presenti il Sindaco Dott.ssa Concetta Stanizzi, il Segretario Comunale Dott. Pasquale Pupo e tutti i responsabili dei servizi oltre alla sottoscritta Revisore Unico.

Non è presente il Nucleo di Valutazione. L'Organo di revisione aveva già chiesto all'Amministrazione fin dalla precedente riunione venisse convocato al fine di affrontare le problematiche attinenti la contrattazione decentrata, gli istituti incentivanti e i rilievi sulla spesa del personale evidenziati dalla Corte dei Conti.

La sottoscritta Maria Nardo apre la discussione richiamando gli aspetti principali trattati nella precedente riunione del 25 gennaio 2018 svolta dalle ore 11.00 alle ore 14.30 con tutti i presenti e il Vice Sindaco. In particolare ha ricordato che le criticità economico-finanziarie possono essere superate attraverso specifici atti di indirizzo e incisive attività gestionali orientate a ridurre la spesa e ad incrementare le entrate. Si chiede all'Amministrazione, considerata la crisi finanziaria in cui si trova l'Ente, di intervenire sulla lotta all'evasione, sul recupero delle somme da condoni e concessioni edilizie, sull'incremento della percentuale di copertura da parte degli utenti della spesa dei servizi a domanda individuale (trasporto scolastico e mensa) e di natura patrimoniale (servizio idrico).

La sottoscritta precisa che lo stato di disequilibrio di bilancio del Comune di Staletti, anche accertato dalla Corte dei Conti, non deriva da esclusive pratiche contabili lasciate alla gestione del Responsabile del settore finanziario ma piuttosto dall'inefficace gestione dei servizi e da inadempimenti su tutti i principali settori della gestione finanziaria sia di entrata sia di uscita. È necessario pertanto che ciascun Responsabile, tenuto conto dei servizi di competenza, intervenga adottando le misure correttive necessarie e richieste dalla Corte dei Conti e da questo Organo di Revisione (verbali n. 5 del 30 novembre 2015, n. 22 del 29 aprile 2017, n. 26 del 21 luglio 2017 n. 35 del 20 dicembre 2017 nonché parere bilancio di previsione 2016-2018 e 2017-2019 e relazione al rendiconto 2015 e 2016). **La situazione economico-finanziaria in cui si trova l'Ente è, infatti, molto grave e può concludersi con la dichiarazione di dissesto finanziario.**

La Corte dei Conti individua SPECIFICHE misure correttive da adottare obbligatoriamente entro 60 giorni a decorrere dalla data di trasmissione della delibera N. 125/2017 (prof. n. 6268 del 28/12/2017). Considerati i tempi ridotti si chiede la seguente documentazione.

Segretario Comunale:

- Nota situazione contrattazione integrativa e rappresentazione del rispetto limite della spesa del personale (p.ti 14 e 15 delibera Corte dei Conti n. 125/2017);
- Situazione contenzioso al 2018 (p.to 13). Dettaglio delle composizioni e rappresentazione dell'evoluzione del "Fondo rischio soccombenze" calcolato nel risultato di amministrazione del 2015 pari a 340.500. L'obiettivo è di verificare l'importo del contenzioso divenuto nel corso degli anni successivi debito fuori bilancio e di questi quanti siano stati riconosciuti e pagati; eventualmente

- quale contenzioso si è concluso a favore dell'ente (p.to 12).
- Nota in merito alla "illegittimità della delibera di Giunta Comunale n. 63/2015" eccepita dalla Corte dei Conti sulla rimodulazione del riaccertamento straordinario (p.to 12.1). In ordine al ripianamento del disavanzo al 31/12/2015 la Corte evidenzia che il Comune non aveva la possibilità di ripetere il riaccertamento straordinario dei residui e quindi il maggiore disavanzo tra quello determinato nella seconda delibera di riaccertamento straordinario rispetto alla prima dovrà essere ripianato ai sensi dell'art. 188 del TUEL e non può più essere utilizzata "l'agevolazione" del ripiano in trenta anni.

Responsabile servizio RSU:

- Piano economico finanziario per bilancio 2018-2020 e determinazione della Tarsu;
- Costi a consuntivo 2017 per il servizio RSU tenuto conto delle attività di raccolta differenziata;
- Revisione dei residui passivi e attivi riguardanti il servizio;
- Risultati attività di accertamento TARSU e TOSAP (p.to 4);
- Certificazione assenza/presenza debiti fuori bilancio (p.to 13).

Responsabile servizio IDRICO, URBANISTICA E LL.PP, MANUTENZIONE:

- Piano economico finanziario per bilancio 2018-2020 servizio idrico;
- Costi a consuntivo 2017 per il servizio IDRICO tenuto conto dei reali consumi e di quanto fatturato dalla Sorical;
- Revisione dei residui passivi e attivi riguardanti il servizio;
- Programma delle opere pubbliche e relativi cronoprogrammi;
- Risultati attività di controllo del consumo idrico considerati gli investimenti per la riqualificazione dei pozzi;
- Previsione realizzazione entrate da condoni e concessioni e dati a consuntivo 2017 (p.to 4).
- Certificazione assenza/presenza debiti fuori bilancio (p.to 13).

Responsabile servizio trasporto scolastico, mensa, cimiteri:

- Piano economico finanziario per bilancio 2018-2020 del servizio mensa e trasporto scolastico con proposta di giunta finalizzata ad incrementare la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;
- Costi a consuntivo 2017 per i servizi di cui sopra con indicazione degli incassi e percentuale di copertura;
- Revisione dei residui passivi e attivi riguardanti il servizio (con specifico riferimento lampade votive);
- Risultati attività di controllo ticket mensa e trasporto scolastico;
- Previsione realizzazione entrate cimiteriali;
- Certificazione assenza/presenza debiti fuori bilancio (p.to 13).

I servizi che maggiormente incidono in termini di costi sono il servizio idrico e il servizio di RSU pertanto solo una corretta gestione degli stessi e la conseguente realizzazione delle rispettive entrate può riportare il bilancio in equilibrio duraturo.

Responsabile servizio Finanziario:

- urgente e immediata trasmissione dei certificati al bilancio e del questionario sui fabbisogni standard;
- trasmissione alla sottoscritta dei documenti contabili per le verifiche di cassa e situazione eventuali pignoramenti;
- aggiornamento situazione partecipate considerata la imminente scadenza (si allega situazione non completa che emerge dalla banca dati Siquel);
- riaccertamento dei residui
- stato dei pagamenti RR.SS.UU. e fornitura idrico da parte della Regione e Sorical (p.to 7);
- dettaglio del calcolo FCDE e verifica della congruità al 2015, 2016 e 2017 e calcolo previsionale 2018-2020 (p.to 11).
- Verifica dal 2015 e costruzione schema della capacità di indebitamento (p.to 16).
- Verifica e quadro di sintesi patto di stabilità (p.to 19);
- Trend smaltimento residui attivi con accurata revisione degli stessi;
- Verifica e attestazione del rispetto dell'art. 2 c. 8 legge 244/2007 in riferimento all'utilizzo dei proventi da concessione edilizia.
- Verifica e attestazione rispetto art. 1 c. 557 e 557 quater della legge n. 296/2006 in materia di spese del personale.
- Dimostrazione del rispetto degli equilibri bilancio 2018-2020 e anni precedenti;
- Rideterminazione del risultato di amministrazione del 2015 e 2016 e ripiano del disavanzo straordinario quantificato con delibera 39/2015.

- Analisi della composizione del maggior disavanzo (483.266,72) da coprire secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL alla data del 2015 e alla data attuale evidenziando come e se si sia modificato nel corso del 2016 e del 2017.
- Impostazione da subito dell'ipotesi di bilancio 2018-2020 sanando nell'ipotesi stessa tutte le anomalie sopra dette e in particolare coprendo il disavanzo differenziale.

Si fa presente infine che rispetto al punto 2.2. "mancata trasmissione della relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2015" evidenziata nella delibera n. 125/2017 della Corte dei Conti la sottoscritta fa presente che in data 13 maggio 2017 la sottoscritta ha trasmesso attraverso il sistema Siquel la relazione come "nota del revisore QT" come richiesta in data 5 maggio 2017 dal dott. Chiarella della Corte dei Conti (si allega stampa della ricevuta).

Si ritiene doveroso evidenziare che l'organizzazione dell'ente e la qualità del personale non sono adeguate a supportare le attività dei responsabili e in particolare del responsabile dell'area finanziaria che oltre a gestire dal 2015 la riforma di contabilità gestisce i tributi dell'ente.

L'Organo di revisione consegna al protocollo dell'Ente il presente verbale, composto da nr. 3 pagine + gli allegati, affinché il medesimo venga trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, all'Assessore al Bilancio, al Segretario Comunale, ai Responsabili e al Nucleo di Valutazione.

Si allega:

- quadro Siquel partecipate in cui emerge la necessità di urgente aggiornamento
- ricevuto invio relazione del rendiconto 2015 da parte della sottoscritta;
- richiesta da parte della corte dei conti dell'invio della relazione rendiconto 2015 del revisore e riscontro.

RENDE, 9 febbraio 2018

L'Organo di Revisione
F.to Maria Nardo

Firmato digitalmente da: Nardo M
aria
Data: 09/02/2018 12:02:50



COMUNE DI STALETTI
(Provincia di Catanzaro)
Organo di Revisione

Al Sindaco del Comune di Staletti
Alla Giunta
Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Comunale
Ai Responsabili degli Uffici
Al Nucleo di Valutazione

Verbale N. 38 del 14 febbraio 2018

OGGETTO: rilievi documentazione ricevuta dai responsabili dell'Ente finalizzata – Riscontro delibera n. 125/2017 della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Calabria

Acquisita la seguente documentazione trasmessa via mail con il presente oggetto:

- AREA AMMINISTRATIVA: NOTA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA 2017/2018 -NOTA LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI - DETERMINA N.16 2017 (e-mail ricevuta in data 7 febbraio ore 17.22 dall'indirizzo sindaco@comune.staletti.cz.it);
- Ass. Calio': Determina n. 23 del 07/02/2018- Nota n.1111 approvvigionamento idrico comunale-Nota 1110 condono edilizio - Nota 1113 spesa energia elettrica - Programma triennale opere pubbliche. Arch.Posca: Accordo transattivo Comune di Montauro (e-mail ricevuta in data 7 febbraio ore 17.10 dall'indirizzo sindaco@comune.staletti.cz.it);
- Relazione dott. Pupo (e-mail ricevuta in data 8 febbraio 2018 ore 11:42 dall'indirizzo sindaco@comune.staletti.cz.it).

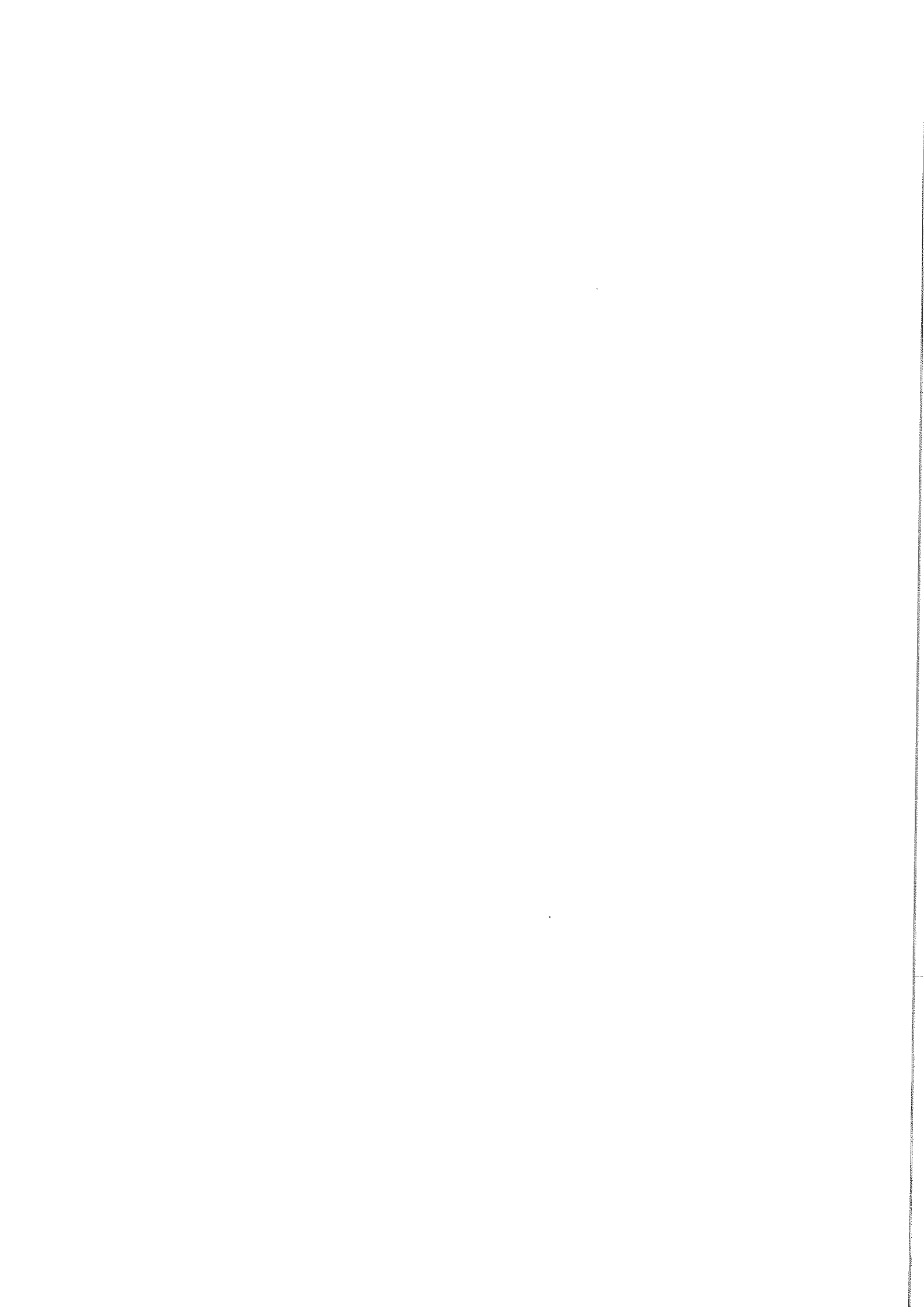
Rispetto alla documentazione ad oggi acquisita si evidenzia quanto segue:

- dagli atti dei responsabili tecnici non si evince la presenza e la quantificazione di economie di spesa per servizio idrico, pubblica illuminazione o altri servizi quali manutenzione ottenuti nel 2017 tali da poter destinare al recupero del disavanzo che la Corte ci chiede di coprire con le modalità ordinarie nel 2018-2020;
- dagli atti dell'area amministrativa non si evince nessuna economia da poter utilizzare nel 2018 emergente della gestione 2017 piuttosto emergono dei debiti fuori bilancio per il servizio mensa da dover riconoscere e coprire con urgenza. Si chiede alla Giunta di predisporre con urgenza l'incremento delle tariffe al fine di coprire i servizi a domanda individuale al 100% poiché ad oggi non vi sono risorse di bilancio diverse da destinare a tali spese.
- Per uffici tecnici e amministrativi non si comprende la portata e per alcuni versi la "legittimità" delle determinazioni n. 23 del 07.02.2018 e n. 16 del 05.02.2018.
- Rispetto alla relazione del Segretario Comunale dott. Pupo si chiede di definire l'ammontare dei contenziosi tenendo conto anche delle spese e degli interessi. Inoltre con l'ausilio della Responsabile del Settore Economico-finanziario si chiede di costruire un prospetto finanziario che partendo dall'ammontare complessivo dell'accantonamento passività potenziali inserito nella seconda delibera di Giunta di Riaccertamento straordinario (indicando singole passività considerate in quella data e per quale ammontare) vada a ridursi per le stesse definite e pagate. Ciò serve a quantificare quanto dell'accantonamento del 2015 oggi non è più reale e quindi molto probabilmente non è più disavanzo da coprire.

Si rimane in attesa invece del resto della documentazione.

RENDE, 14 febbraio 2018

L'Organo di Revisione
F.to Maria Nardo



COMUNE DI STALETTI (CZ)
L'organo di revisione

Verbale n. 44 del 11 maggio 2018

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2019

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29.03.2018 acquisita con posta elettronica in data 18 aprile 2018, di approvazione del DUP 2017-2018-2019 e nota di aggiornamento.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- ✓ al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- ✓ al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";*

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- ✓ in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- ✓ in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla

delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Considerato che per i comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, per come previsto dall'allegato 4/1 dei principi contabili applicati del D.lgs. n. 118/2011, si elabora il DUP semplificato.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP;
- c) la definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi partecipati con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare il Programma triennale lavori pubblici, la Programmazione del fabbisogno del Personale, il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Tenuto conto

che tale parere è fornito sul DUP sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione 2018-2020;

Esprime parere con rilievi rispetto a quanto programmato in materia di:

- ✓ personale, poiché non si tiene conto degli obblighi introdotti dalla "riforma Madia" in tema di stabilizzazione del personale, nonostante siano stati contrattualizzati lavoratori socialmente utili a dicembre 2017 pur non essendoci le capacità assunzionali ed economico-finanziarie dell'Ente;
- ✓ lavori pubblici, poiché si registra un ritardo nell'impiego delle somme destinate a finanziare tali opere aggravando così la situazione di bilancio in termini di maggiori costi e maggiori vincoli al risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione rileva, inoltre, il ritardo con cui si approvano tutti i documenti di pianificazione e di programmazione. Tale situazione, seppur generata prevalentemente dalla carenza di personale, non può tuttavia rappresentare la normalità.

Firmato digitalmente da
:Nardo Maria
Data:11/05/2018 08:20:5
6